

I GUADAGNI NELLE PARTECIPATE

# Manager pubblici ma Paperone non c'è

## Fra le decine di amministratori delle società miste c'è chi non guadagna nulla e chi tiene le redini di più aziende

**SAVONA.** C'è chi guadagna bene, ma solo sulla carta. Perché nella realtà non incassa mai nulla. E c'è chi guadagna meno, ma ha i piedi in più scarpe. Così alla fine porta a casa un discreto gruzzoletto. Nella galassia delle società miste pubblico-privato ci sono manager di ogni tipo. Solo il Comune di Savona detiene partecipazioni azionarie in 15 società. Di diverso genere. E poi ce ne sono numerose altre in provincia. Le più note sono indubbiamente l'Ata (di cui il Comune ha una quota di maggioranza dell'85%), il cui raggio d'azione spazia dall'energia al verde pubblico, dai cimiteri ai tributi, l'Acts, che gestisce i trasporti pubblici locali e di cui fanno parte la Provincia e i Comuni interessati (quota detenuta dal Comune di Savona: 37,34%) e il Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese (quota comunale: 52,90%). Anche se con quote piccolissime, il Comune mette il naso nelle società sportive, la Rari Nantes e Savona 1907 Fbc, vale a dire nel mondo della pallanuoto e del calcio (rispettivamente detiene il 5,56% e il 5,51% delle quote) e in società di altro genere: Cooperfidi (1,05%, assistenza nelle operazioni di finanziamento bancario), Agenzia regionale per il recupero edilizio (0,67%, svolgimento di attività finalizzate a coadiuvare i soggetti che operano nell'edilizia e nei lavori pubblici), Sviluppo Italia Liguria (0,39%, promozione della nascita di nuove imprese), Finanziaria ligure per lo svi-



Un camion dell'Ata: la società è una partecipata del Comune di Savona

luppo economico - Filse (0,082%, creazione di aree e infrastrutture idonee a favorire gli insediamenti produttivi). Tramite partecipazioni irrilevanti il Comune dà inoltre un'occhiata ai trasporti: l'Autostrada dei Fiori (1,73%), l'Autostrada Albenga-Garessio (0,050%) e l'Aeroporto di Villanova d'Albenga (0,0000002%).

A fare il conto di quanto guadagnano i manager dei consorzi e delle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche ci ha pensato il ministro

della Pubblica amministrazione e dell'Innovazione, Renato Brunetta. L'ha chiamata "Operazione trasparenza". Il ministro ha fatto pubblicare i dati, facendo riferimento a due tipologie di elenchi: una suddivisione per regioni e una relativa al numero dei rappresentanti, divisi per ruolo e compenso annuo lordo l'anno. Partendo da questa ricerca, abbiamo focalizzato l'attenzione sui guadagni dei manager locali, attingendo a dati pubblici. Che vanno comunque presi con le molle.

Dalla tabella a lato risulta infatti che il manager più pagato è il presidente dell'Acts, Paolo Marson, che dovrebbe guadagnare 45.096 euro l'anno. In realtà, da quanto riferiscono all'Ufficio stampa, non ha mai «staccato un cedolino». Può essere che, come lui, siano altri ad emularlo, ma non ci è noto, a parte coloro che non guadagnano nulla ufficialmente (come la presidente e il vicepresidente dell'Agenzia regionale per il recupero edilizio, Eliana Pastorino e Vladimiro Augusti). A guadagno zero già nei dati ufficiali sono pure i dirigenti della Rari Nantes e di Savona Calcio. Al secondo posto, nella graduatoria dei "Paperoni" locali, c'è Maurizio Maricone, presidente dell'Ata, con 39 mila euro, che ha recentemente sostituito Giovanni Ferro, passato al Consorzio depurazione, il cui compenso sarà determinato nel prossimo Consiglio di amministrazione. C'è poi chi ha incarichi in più posti. Un esempio è Alessandro Berta, amministratore delegato dell'Aeroporto di Villanova d'Albenga (15 mila euro) e vicepresidente della Spes (20 mila euro). Allo scopo di limitare i costi, certe società hanno invece riunito le cariche. Sergio Carlevarino, ad esempio, è presidente e amministratore delegato di Servizi Tecnologici, la società che si occupa della raccolta e dello smaltimento della nettezza urbana dei Comuni di Albisola e Celle, che sono consociate.

**STEFANIA MORDEGLIA**  
mordeglia@ilsecoloxix.it

IL PRESIDENTE DELL'ACTS

## Marson: in due anni non ho incassato un euro

**«Ho sempre rinunciato al mio compenso perché non ne ho bisogno. Ma è giusto che il lavoro professionale venga retribuito»**

**SAVONA.** Sulla carta è il manager più pagato. Ma solo sulla carta. Sì, perché Paolo Marson, il presidente dell'Acts, bersaglio dei sindacati nella vorticosa vertenza, dal 2007 ad oggi non ha mai incassato un euro. «È vero, ammette, timidamente - in oltre due anni non ho mai incassato nulla perché non ho motivo di lamentarmi del mio lavoro. Non ho rinunciato al mio compenso, semplicemente non l'ho mai incassato perché non lo ritenevo etico,

dal momento che io vivo tranquillamente del mio lavoro». Ma i dipendenti dell'Acts conoscono un gesto così nobile? «Non lo so, ma non è un fatto da sbandierare - sussurra -. È una scelta che ho fatto in un momento in cui la società era in grosse difficoltà finanziarie, con un debito pauroso nei confronti del sistema bancario (cinque o seimila euro al mese). Pertanto ho ritenuto opportuno non incassare i dividendi. Sempre in quest'ottica, quando mi sono insediato, ho abbassato il compenso del presidente».

Eppure di tempo all'Acts ne dedica molto... «Sicuramente molto più di quanto ne dedichi al mio lavoro (Paolo Marson è un avvocato civilista con uno studio ben avviato, ndr) - confessa -.

All'inizio l'80 per cento del mio tempo, adesso il 50 per cento». «Ciò non significa però che tutti debbano fare lo stesso - puntualizza -. Anzi, è un concetto sbagliato. Se vogliamo che sia professionale, di qualità, il lavoro deve essere retribuito. Il fatto che finora non ho mai incassato i dividendi è solo perché non ne avevo bisogno. Però non ho mai rinunciato a percepirla». Marson fa poi una rivelazione: «Quando sono arrivato all'Acts, per un anno e mezzo ho rinunciato a parcheggiare all'interno la mia auto, che è molto appariscente (una Porche ndr). Quell'area era un putiferio, andava ripulita. Intendevo così comunicare che quello spazio era della collettività».

**ST. MOR.**



Paolo Marson, presidente dell'Acts

IN PROVINCIA

## Socco (Sca) uno dei meglio pagati nel Ponente

**Ma i consiglieri d'amministrazione non guadagnano nulla. Finale Ambiente la più cara per il Comune retto da Richeri**

TRA I MANAGER del Ponente il più pagato è il presidente della Sca, Roberto Socco, quasi 30 mila euro lordi l'anno. A compensare nei conti aziendali il suo stipendio sono i due consiglieri d'amministrazione Francesco Bogliolo e Franco Bozzolo, che non percepiscono nulla. Destino simile per molti presidenti e consiglieri d'amministrazione albeganesi. Gli amministratori di Isola di Albenga e Palazzo Oddo Srl non hanno infatti diritto ad alcun compenso. Alassio si rivela il Comune più munifico visto che, oltre a Socco, conta altri due manager con stipendi oltre i 20 mila euro, uno a 19 mila e altri quattro sopra la soglia dei diecimila.

Situazioni singolari per le più grosse società partecipate ponentine. L'Avac, cioè l'aeroporto Panero, ha speso l'anno scorso 22 mila euro per l'amministratore delegato Alessandro Berta (comprendente però di alcune indennità arretrate) e 17 mila per Pietro Balestra, in veste di "accountable manager", una figura dirigenziale prevista dall'Enac, mentre vicepresidente e consiglieri si



Uno scorcio di Palazzo Oddo, nel centro di Albenga

accontentano di rimborsi spese. Chi avrebbe diritto a uno stipendio discreto (vicino ai 20 mila euro) sarebbe il presidente della Sar, che per statuto prendeva il 65% del compenso del presidente della Provincia. Ma due anni fa l'azienda di trasporti di è divisa in due rami e i presidenti (a Marco Lengueglia si è aggiunto Franco Maria Zunino) si sono fraternamente divisi lo stipendio, che oggi è di 700 euro al mese ciascuno.

Al Comune di Finale è la Finale Ambiente spa la società, totalmente a capi-

GLI STIPENDI LORDI ANNUI

Savona

**ACTS** Paolo Marson, presidente € 45.096; Luca Becce, vicepresidente € 16.166  
Domenico Vezzolla, Carlo Calli, Maurizio Maricone, consiglieri € 8.064

**AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA** Pietro Balestra, presidente € 16.000  
Franco Zino, vicepresidente € 4.000; Alessandro Berta, a.d. € 15.000  
Teodoro E. Amabile, Giovanni Danio, consiglieri € 2.000

**AGENZIA REGIONALE PER IL RECUPERO EDILIZIO** Eliana Pastorino, presidente nessun compenso; Vladimiro Augusti, vicepresidente nessun compenso; Giovanni Giudice, amministratore delegato € 36.000

**ATA** Maurizio Maricone, presidente € 39.000  
Davide Giribaldi, Armando Codino, consiglieri € 16.000

**AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO** Luigi Sappa, presidente nessun compenso  
Alfredo Borchi, vicepresidente € 200 euro + rimborso spese viaggio

**AUTOSTRADA DEI FIORI** Gian Franco Carli, presidente € 30.000  
Giorgio D'Alessandro, Marco Bertolotto, Alessandro Scajola, vicepresidenti € 10.000

**CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO SAVONESE** Giovanni Ferro, presidente da determinare; Giovanni Battista Busso, consigliere da determinare

**COOPERFIDI** Alessandro Frega, presidente nessun compenso  
Giacomo Linaro nessun compenso

**ECOSAVONA** Manlio Pacitti, presidente € 22.000 + 1,25% risultato operativo  
Enrico Pozzi, vicepresidente € 25.000; Paolo Poli, consigliere € 12.000

**FILSE** Edoardo Bozzo, presidente € 60.000 + gettone di presenza € 200  
Candida Maria Barabino, Carlo Basso, Francesco Belsito, Sergio Olivieri, Aldo Sammartano, consiglieri € 2.000 + gettone di presenza € 200

**IPS** Roberto Grignolo, presidente € 28.500; Ennio Rossi, vicepresidente € 13.000

**SPES** Alessandro Schiesaro, presidente € 30.000; Alessandro Berta, vice p. € 20.000

**SVILUPPO ITALIA LIGURIA** Cristina Battaglia, presidente € 20.000  
Corrado Alia, Giovanni Ferro, Federico Galantini, Michele Caviglia, consiglieri € 200

Provincia

**AVA** Pietro Balestra, accountable manager € 17.000; Alessandro Berta, a.d. 22.000

**BAGNI DI MARE** Corrado Barbero, amministratore delegato € 22.050,72

**CAIRO REINDUSTRIA** Mauro Vallega, presidente € 20.000  
Roberto Grignolo, vicepresidente € 12.000

**ECOALBENGA** Euro Bruno, presidente € 10.800  
Giovanni Lucarelli, Claudio Tomat, consiglieri € 10.200

**FINALE AMBIENTE** Giuseppe Mirco Bozzano, presidente € 8.000  
Valter Sericano, Luca Battaglieri, consiglieri € 5.000

**GESCO** Alda Naso, presidente, € 15.000; Antonio Mazzoni, amministratore delegato, € 19.000; Mario Gallo, consigliere delegato € 13.000

**ILSAT** Antonio Caviglia, presidente € 12.753; Marco Nicolini, consigliere € 3.135

**ISOLA DI ALBENGA** Rosa Bellantoni, presidente nessun compenso  
Bruno Piras, Riccardo Badino, consiglieri nessun compenso

**MARINA DI ALASSIO** Vincenzo Zarrillo, presidente, € 23.000  
Aldo Giardini e Franco Galeani, consiglieri € 10.000

**PALAZZO ODDO** Carlo Basso, presidente nessun compenso  
Umberto Airaudi e Riccardo Soracco, consiglieri nessun compenso

**PROMOFINALE** Flaminio Richeri, Vivaldi Pasqua nessun compenso

**SAR AUTOLINEE** Marco Lengueglia, presidente € 9.000

**SAR TRAPORTO PUBBLICO LOCALE** Franco Maria Zunino, presidente € 9.000

**SAT** Mariano Rosasco, presidente e a.d. € 38.400

**SCA** Roberto Socco, presidente € 28.287,13; Francesco Bogliolo e Franco Bozzolo, consiglieri nessun compenso

**SERVIZI AMBIENTALI** Franco Malpangotto, presidente 70% dei 60.000 del direttore; Paolo Paganelli, direttore generale € 60.000

**SERVIZI TECNOLOGICI** Sergio Carlevarino, presidente e A.D. € 26.500

**SOC. AZIENDA MULTISERVIZI ANDORA** Romolo Arriu, presidente € 10.800  
Giovanni Poggio, Secondo Rista consiglieri € 4.450

**STAR** Felice Andrea Rossi, presidente € 11.400; Gianfranco Froio a.d. € 7.800  
Paolo Briano, Silvano Ferrando, consiglieri € 357 (gettone di presenza)

GRAFICI IL SECOLO XIX

### A.R.P.A.L. - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE LIGURE

**Estratto avviso per la valutazione di manifestazioni di interesse per la vendita di un immobile sito nel territorio del Comune di Savona da adi-bire a nuova sede dell'A.R.P.A.L.**

Si rende noto che A.R.P.A.L. ha promosso un'indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la vendita di un immobile sito nel territorio del Comune di Savona da destinare a nuova sede dell'Agenzia.

L'immobile dovrà, tra l'altro, disporre di una superficie di circa 2.000 mq lordi complessivi, di facile accessibilità e di posti auto, di superficie accessibile a piano terra o in alternativa a tetto ad uso impianti tecnologici.

Le caratteristiche minime dell'immobile, le modalità di partecipazione alla procedura, nonché lo svolgimento di quest'ultima sono descritti nell'avviso integrale pubblicato sul sito [www.arpal.org](http://www.arpal.org)

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, con le modalità pre-viste nell'avviso integrale, entro e non oltre le ore 12 del 1/9/2009 all'Ufficio Protocollo dell'A.R.P.A.L., Via Bombrini, 8, 16149, Genova

Il Direttore Generale  
(Ing. Bruno Giuseppe Soracco)